

EDI – L07	EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI ELETTRODOMESTICI NEL SETTORE RESIDENZIALE
AREA DI INTERVENTO	
A15 – Elettrodomestici a efficienza energetica	
CATEGORIA DI STRUMENTI	
B11 – Sensibilizzazione/formazione	
PROMOTORE DELL’AZIONE	
Comune di Genova	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE	
Comune di Genova – Direzione Ambiente, Settore Politiche Energetiche	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL’AZIONE	
<p><i>Premessa</i></p> <p>Gli elettrodomestici rappresentano la principale forma di consumo delle famiglie, stimabile in circa il 70% del consumo di energia elettrica nelle abitazioni: di questi consumi la quota maggiore (43%) è rappresentata dai consumi dei cosiddetti elettrodomestici bianchi (frigoriferi, congelatori, lavatrici e lavastoviglie), il 16% dalle apparecchiature elettroniche (TV, stereo, dvd, computer, ecc), il 12% dall'impianto di illuminazione ed il rimanente 29% da applicazioni elettriche diverse tra cui forni elettrici e impianti di condizionamento (fonte: ENEA).</p> <p>La sostituzione degli elettrodomestici poco efficienti perché obsoleti, seppure non ricada tra gli ambiti di azione diretta da parte dell'Amministrazione, può contribuire alla riduzione dei consumi energetici e delle relative emissioni di CO₂ sul territorio comunale.</p> <p><i>Obiettivi</i></p> <p>Ottimizzazione dell'efficienza degli apparecchi elettrici di consumo delle famiglie con la progressiva sostituzione degli elettrodomestici obsoleti con nuovi apparecchi i al fine di contenere i relativi consumi energetici.</p> <p><i>Descrizione dell'azione</i></p> <p>Promozione e sensibilizzazione per la progressiva sostituzione e la messa fuori servizio degli elettrodomestici obsoleti con elettrodomestici di classe A, A+, A++ e A+++.</p> <p>Il Comune potrà organizzare campagne informative rivolte ai cittadini sul risparmio energetico ed economico conseguibile attraverso la scelta di elettrodomestici ad alta efficienza e sul corretto smaltimento delle apparecchiature sostituite, in modo da favorire l'incremento della raccolta differenziata dei RAEE sul territorio comunale. Tale azione potrà essere condotta anche attraverso gli sportelli (fisici o virtuali) attivati per il contrasto alla povertà energetica (si veda la Scheda EDI-L09) ed in sinergia con le iniziative informative previste nella scheda EDI-L03 "Domotica - tecnologie per edifici intelligenti", le cui quantificazioni in termini di risparmi conseguibili non si sovrappongono a quelle della presente scheda.</p>	
RISULTATI OTTENIBILI, RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	
<p>La sostituzione degli elettrodomestici con apparecchi più efficienti, grazie al migliore rendimento ed alla più lunga durata di vita, abbinati ad una regolare manutenzione, conduce ad un significativo risparmio in termini di consumi energetici.</p> <p>Attraverso elaborazioni condotte sulla base di studi disponibili (ENEA, CESI ricerche, FIRE), assumendo l'ipotesi che dal 2005 al 2030 circa l'80% degli elettrodomestici delle abitazioni genovesi sia stato/sarà oggetto di sostituzione con apparecchi a maggiore efficienza, è possibile quantificare quanto segue:</p> <p>Risparmio energetico previsto dall'azione al 2030: 109.063 MWh</p> <p>Riduzione di CO₂ prevista dall'azione al 2030: 52.677 tCO₂</p>	
PREVEDIBILE SVOLGIMENTO TEMPORALE	
In corso fino al 2030	
ATTORI COINVOLTI O COINVOLGIBILI /SOGGETTI PROMOTORI	
Comune di Genova	

Cittadini e stakeholder sul territorio Società partecipate Associazioni di Categoria
COSTI, VALUTAZIONI E STRATEGIE FINANZIARIE
I costi di sostituzione delle sorgenti tradizionali sono a carico dei privati che a fronte del maggiore eventuale investimento iniziale potranno subito iniziare a beneficiare di una riduzione dei consumi e quindi dei relativi risparmi in termini economici. Si evidenzia come nel corso degli ultimi anni sia diminuito l'extra-costi, cioè la differenza di prezzo tra un modello di elettrodomestico ad alta efficienza ed uno a bassa efficienza. Questo aspetto contribuisce a diminuire i tempi di ritorno dell'investimento e ad aumentare il risparmio economico ottenibile durante il ciclo di vita dell'elettrodomestico.
POSSIBILI OSTACOLI O VINCOLI/BARRIERE DI MERCATO
Scarsa adesione degli stakeholder e scarsa propensione agli investimenti da parte dei cittadini
STAFF
-
INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO
Informazioni di letteratura (studi ENEA, CESI ricerche, FIRE..) e dati statistici sulla diffusione di elettrodomestici ad alta efficienza